



CAMPIONATO REGIONALE DI PALLAVOLO. SERIE C FEMM./C

LATTE ALBALUNA FELTRE / EST VOLLEY CLUB 3/0 25/16 25/22 25/17

FILIPPI(6), ZUANAZZI, CAGALLI(3), MARCONE(12), MACCADANZA(2), BERTOLIN(4), PIACENTINI(1), BRENDOLAN, FOGLIATO, BAGATIN (L), MOSCHINI(L).

ALL. RINALDI, BENETTI

“A Fra’ che te serve?”, tipica frase Andreottiana che circolava nei salotti politici della Prima Repubblica: stava a significare che cosa ti potrebbe servire per fare questo o quell’altro, un aiuto che arriva per vie traverse.

Servirebbe anche a noi, forse, un aiuto in questo momento così difficile per la nostra giovane squadra che non sa raccapazzarsi in questo campionato di Serie C che, si sapeva, duro e competitivo ma non così debilitante come in queste quattro gare per i nostri colori.

Il Feltre ci mette un po’ del suo ma non più di tanto per vincere la gara con un secco 3/0. Filippi e compagne lasciano il primo set alle avversarie regalando ben 13 errori punto e al cambio campo non è che la musica cambi, se non altro si fa qualche errore di meno per impegnare un po’ di più le avversarie. Bene Marcone in questo secondo set, precisa e pulita nei suoi attacchi, con pochi sbagli e con la cattiveria giusta ma paghiamo molto nella ricostruzione del gioco anche su palle facili e il Feltre è una squadra molto accorta. Lo dimostra pienamente verso la fine del set quando le nostre giocano tre punti di fila avvicinandosi al 24/22 ma ci pensa un missile da posto 4 del loro attaccante più esperto a chiudere il parziale.

Il terzo set comincia con un errore avversario ma quattro punti di fila ci stroncano subito le gambe e navighiamo a vista: è a questo punto che ci vorrebbe un aiuto per cambiare atteggiamento in campo ma neanche l’arbitro ci ascolta, anzi, fischia un paio di palle che servono ad innervosirci ancora di più per le occasioni sprecate e gettate al vento.

Restiamo da soli, in solitudine, a rimuginare sulla gara in questo bell’impianto, vuoto, e con un panino amaro in mano.

“A Fra’ ...” e allora ? Poche ciance, dobbiamo venirci fuori, da soli, col lavoro in palestra e con una ricostruzione del morale delle ragazze che ne hanno un estremo bisogno. Dobbiamo stringerci attorno, uniti, a questa squadra che può dare molto ma non sa ancora esprimere un suo gioco e una sua personalità. Le gare si vincono anche con l’esperienza, lo dimostrano le squadre che abbiamo incontrato in questa prima parte del campionato e l’esperienza si acquisisce con tanto gioco in campo ma anche fuori, nei discorsi di tutti i giorni. Mercoledì inizia la seconda fase U.18, ci incontreremo con le migliori della provincia. Vediamo ...

Maggiori notizie e curiosità su www.avc.it

